

LETTERA

Inutile la tramvia a Vertova? 50 anni fa il vero scempio...

Spettabile Redazione, sbalordisce che il Capogruppo della LEGA Nord di Gazzaniga e Lorenzo Balduzzi siano contrari al prolungamento della T.E.B. sino a Vertova. Soprattutto stupisce ed avvilisce il



fatto che costoro ed in particolare ONGARO esponente di un partito che si dichiara sostenitore del trasporto pubblico e della mobilità su ferro.

Egli cita alcuni problemi che potrebbero rilevarsi lungo il Tracciato, quasi a sostenere, che se non si possono risolvere quei problemi, sia meglio rinunciare all'opera.

Forse questi Signori non hanno capito i termini veri del problema. Un tempo esisteva una ferrovia, costata a suo tempo risorse lavori sacrifici, che aveva rappresentato e poteva continuare a rappresentare, l'asse portante della mobilità in Valle, invece, nel 1967 - 50 ANNI QUEST'ANNO! - con una decisione scellerata, riflettente miopia, ignoranza, superficialità, incompetenza e disonestà di una classe politica, la Ferrovia fu SOPPRESSA, GLI IMPIANTI FURONO DISTRUTTI e la SEDE ABANDONATA alle ortiche. La conseguenza, che qualunque esperto poteva prevedere, fu un DISASTRO urbanistico, viabilistico ed ambientale!

E' per questo che bisogna assolutamente ripristinare la sede su ferro. Il problema quindi non è quello di stabilire se conviene o meno prolungare la Tramvia ma piuttosto chiedersi: può avere un futuro la valle senza il prolungamento a Vertova o Clusone di un mezzo pubblico in sede propria? o affidarsi interamente ai nastri d'asfalto con Pullman S.A.B. alla mercè del traffico individuale? Nell'Europa evoluta NON ESISTE alcun territorio simile privo di un trasporto pubblico indipendente dalla strada e, comunque, in nessun Paese evoluta si rinuncierebbe a tale servizio per... non perdere o spostare un PARCHEGGIO o un MERCATO!

Grazie per l'ospitalità.

Maurizio Alfisi
Maurizio Lussana